



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

DELIBERAZIONE N. 5
DEL 31.01.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E TRASPARENZA 2017/2019**

L'anno **duemiladiciassette** addi **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **08.00** presso la sede dell'Unione dei Comuni, in Via Umberto I n. 100, si è riunita la Giunta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il DOTT. ANDREA BONFANTI - Presidente

All'appello risultano:

BONINI MARCO	Presente
ANDREUCETTI PATRIZIO	Assente
AMADEI VALERIO	Presente
BONFANTI ANDREA	Presente
BETTI MASSIMO	Assente

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario **DOTT. MARCO CONTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta al seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Proposta n. 132 del 27.01.2017

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la Legge n. 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- l’art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si adotti il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*;
- tale piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato le linee di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale;
- che tale determinazione contiene indirizzi del PNA rivolti indistintamente a tutte le amministrazioni;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;
- l’art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Dato atto che con Decreto del Presidente n. 5 del 24/09/2013 è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario dell’Ente Dott. Marco Conti, ai sensi e per gli effetti dei commi 7 e 8 dell’art.1 della L. n. 190/2012 e che con Decreto del Presidente n. 6 del 24/09/2013 è stato individuato il Responsabile della Trasparenza nella figura della Sig.ra Lucia Palazzi.

Considerato che nel presente Piano, in deroga al D.Lgs. 97/2016, è stata confermata la scelta, di individuare due diverse figure quali responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza in quanto il Segretario svolge le funzioni di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è responsabile dell’ufficio per i controlli interni, è responsabile dell’ufficio per i provvedimenti disciplinari ed è inoltre incaricato del potere sostitutivo per la conclusione dei procedimenti e per l’accesso civico.

Ritenuto che l’attribuzione di determinate funzioni e compiti tra quelli sopra elencati in concomitanza con il conferimento dell’incarico di responsabile della trasparenza porrebbe il Segretario in evidente conflitto di interessi, evidenziando, a titolo esemplificativo, la funzione di controllo che deve essere esercitata dal Segretario, insieme al nucleo di valutazione, sulle attività coordinate e dirette dal responsabile della trasparenza.

Dato atto che:

- la competenza ad approvare il Piano è della Giunta;
- detta competenza è stata definita proprio dall’ANAC con deliberazione n. 12/2014;
- per assicurare il coinvolgimento di gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive, ecc. la bozza di Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017/2019 è stata depositata e pubblicata sul sito web dell’Unione per n. 15 giorni, naturali e continui, allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentissero di formulare un documento definitivo condiviso;

Preso atto che:

- entro il termine concesso del 24/01/2017 non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha predisposto la proposta definitiva di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 in collaborazione con il Responsabile della Trasparenza;

Dato atto:

- della scarsità di risorse finanziarie che hanno impoverito anche la capacità di organizzare le funzioni tecniche e conoscitive necessarie per svolgere adeguatamente il compito che la legge ha previsto in materia;
- delle ridotte dimensioni organizzative dell'Ente che non consentono di costituire un apposito gruppo di lavoro a supporto dell'attività del Responsabile;
- della sostanziale complessità della materia;

Visto il suddetto Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 e ritenuto di doverlo adottare in quanto conforme nei contenuti a quanto richiesto dalla normativa vigente sopra richiamata;

Vista la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione elaborata e pubblicata il 16/01/2016 sul sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente"/Altri contenuti/Corruzione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio competente.

Dato atto che non necessita il parere in merito alla regolarità contabile, trattandosi di atto che non comporta oneri finanziari né diretti né riflessi;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni.

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare le premesse alla presente deliberazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;
2. Di adottare Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2017/2019, nei documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il documento approvato con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. Di indicare, ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento la Sig.ra Lucia Palazzi.
5. Di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

Inoltre,

LA GIUNTA

Con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. ANDREA BONFANTI

IL SEGRETARIO
DOTT. MARCO CONTI

Certificasi che la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line (<http://www.ucmediavalle.it>) per quindici giorni consecutivi dal 28.02.2017 ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **28.02.2017**

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
Istr. Dir. Lucia Palazzi

ANNOTAZIONI

Con deliberazione n° _____ del _____

a) è stato modificato l'atto; **b)** è stato rettificato l'atto; **c)** è stato revocato l'atto; **d)** è stato integrato l'atto.

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota n° 1460 del 28.02.2017 contestualmente all'affissione all'albo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione è stata inviata alla Prefettura di Lucca, contestualmente all'affissione all'albo, con nota n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
Istr. Dir. Lucia Palazzi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 25.03.2017 per avvenuta pubblicazione senza reclami od opposizioni ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
